



Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti in «Ho voglia di te» nelle sale il 9 marzo e a destra un'immagine di «Tre metri sopra il cielo». Al centro gli Zero Assoluto che a Sanremo 2006 cantavano «...Sono due giorni che camminiamo tre metri sopra al cielo» (da «Svegliarsi la mattina»)

IL RITORNO DI FEDERICO MOCCIA

«Le mie teenager da amare»

La storia di Niki e Alessandro, lei 17 anni, lui 37: un affresco di oggi

di PAOLA PASQUARELLI

— ROMA —

LEI HA APPENA 17 ANNI ma è matura e responsabile, (perché, come spiega Moccia «le ragazze di oggi sono superdonne. Sono pratiche, alcune già lavorano, leggono molto. Le Lolite ormai sono le tredicenni-quattordicenni»). Lui di anni ne ha 37, ma ha ancora tanta voglia di sentirsi un ragazzino. L'incastro è perfetto. Nonostante la differenza di età, i due si cercano, si scelgono, si amano. Un po' come Catherine Spaak e Ugo Tognazzi nel film «La voglia matta». Niki e Alessandro sono i protagonisti dell'ultimo romanzo di Federico Moccia, l'idolo delle teenager grazie ai successi di «Tre metri sopra il cielo» e «Ho voglia di te». Idolo da ben un milione di copie vendute. Li ha scelti per raccontare in «Scusa ma ti chiamo amore» (edito da Rizzoli e non più Feltrinelli), un romantico e divertente sogno in cui s'incontrano e si scontrano due 'tribù', quella dei diciassetenni freschi e pieni di insicurezze, e quella dei quasi quarantenni che si rifiutano di crescere.

UN SOGNO che diventa realtà sotto forma di un magico amore, contro il quale i sospetti di lei, le resistenze di lui e le opposizioni di chi li giudica, si frantumano inesorabilmente. Moccia ci regala un affresco spumeggiante di vita amorosa nella Roma dalle mille contraddizioni, scritto da abile scrutatore dell'animo giovanile e puntuale osservatore della realtà. Una fatica manuale oltreché intellettuale, visto che lo scrittore, forse unico di questi tempi, utilizza la penna anziché il

computer perché, spiega, «ci metterei molto di più visto che non ho un gran feeling con la tastiera. Ogni tanto poi mi fermo e rileggo ad alta voce quello che ho scritto così mi assicuro che scorra bene».

Così, foglio dopo foglio, penna dopo penna, Moccia riflette sulle vere ragioni dell'amore.

Come mai, secondo lei, va tanto di moda la coppia in cui tra i due c'è una notevole differenza d'età?

«Perché nessuno ha ormai paura di mostrarsi. In un'epoca in cui si parla senza problemi di coppie omosessuali e via dicendo, la differenza d'età è diventato un dettaglio del tutto trascurabile».

E perché funzionano?

«Perché l'età non conta, quello che serve è il giusto incastro tra le due personalità. Non ci sono più elementi statistici sulla riuscita di un matrimonio; tutto sfugge al calcolo e questo è un bene».

Quali pregi hanno i diciassetenni di oggi?

«Hanno una grande cultura visiva e musicale, però leggono poco. In «Scusa ma ti chiamo amore» ho inserito citazioni letterarie. Spero che fungano da stimolo per i miei giovani lettori».

E qual è la filosofia di vita degli ultratrentenni?

«Quella del monologo finale del film: 'Non preoccuparti del futuro'. Oppure preoccupati ma sapendo che questo t'aiuta quanto masticare un chewing-gum per risolvere un'equazione algebrica».

Qual è il suo scritto-



Federico Moccia (foto Basso Cannarsa)

re preferito?

«Hemingway, senza dubbio. Ho fatto tesoro di una sua memorabile citazione: 'scrivi di ciò che conosci'. E' proprio ciò che sto tentan-



do di fare. Mi guardo intorno, osservo, e scrivo».

Da dove ha preso spunto per inventare questa storia?

«Il personaggio di Nicky è nato quando un giorno ho visto una bella ragazza chiassosa passeggiare con le amiche a via del Corso e poi incontrare un uomo più grande di lei. Si vedeva che tra i due c'era una certa complicità. Allora pensai che entrambi sembravano adulti, nonostante la differenza d'età, e che a volte una ragazza può risolvere la vita di un uomo».

**LIBRERIE APERTE DI NOTTE, VIDEOCHAT, RADIO...
E SUL BUS, LE TRENTA PIÙ BRAVE RAGAZZE CHE SCRIVONO D'AMORE**

DA STASERA ALLE 21, il «nuovo» Moccia si potrà acquistare in tutte le librerie aperte (l'elenco su www.scusamatichiamoamore.it), mentre dalle 20 alle 21 l'autore sarà in videochat su www.scusasetichiamore.it, www.24sette.it e community.rossoalice.alice.it. E ancora Moccia oggi dalle 13 alle 15, sarà al centro della puntata della "Suite 102.5", condotta dagli Zero Assoluto, su RTL 102.5. Domani invece parte il tour promozionale da Milano, per fare poi tappa a Bologna (sabato), Verona, Napoli e concludersi il giorno di San Valentino a Roma. Di volta in volta, sull'autobus di Moccia saliranno trenta ragazze scelte fra quelle che hanno partecipato al concorso legato al libro: scrivi un pensiero con le parole faro, amore, solitudine, felicità.